



EY-Parthenon rinnova sostegno al â??Claudio DemattÃ© Private Equity of the Yearâ??

Descrizione

(Adnkronos) â?? EY-Parthenon rinnova il sostegno al â??Premio Claudio DemattÃ© Private Equity of the Yearâ??, iniziativa di Aifi che dal 2004 valorizza il ruolo del Private Equity e del Venture Capital nella crescita delle imprese italiane. Il premio riconosce le eccellenze che guidano lâ??evoluzione del settore, promuovendo competitivitÃ e innovazione.

Il private equity si conferma leva strategica per lâ??innovazione e la competitivitÃ del tessuto produttivo e imprenditoriale. Non solo un semplice strumento finanziario, ma un acceleratore della competitivitÃ e dellâ??internazionalizzazione delle imprese. Lo dimostra la XXII edizione del â??Premio Claudio DemattÃ© Private Equity of the Yearâ??, organizzato da Aifi con il supporto di EY-Parthenon, che dal 2004 celebra le operazioni di successo nel settore. Il 18 dicembre, a Milano, sono state premiate 19 realtÃ finaliste, selezionate da una giuria composta da esperti industriali, finanziari e accademici. Le aziende, attive in settori che spaziano dallâ??alimentare al farmaceutico, condividono una forte vocazione alla crescita: circa la metÃ ha compiuto il salto da player regionale a protagonista nazionale o internazionale, confermando il ruolo del private equity come acceleratore di sviluppo e innovazione.

Il Premio DemattÃ© fotografa anche le nuove tendenze: attenzione crescente alle Pmi innovative e alle imprese tra 20 e 50 milioni di fatturato, oltre a un interesse in espansione verso Centro e Sud Italia, territori ricchi di storie imprenditoriali ad alto potenziale. Marco Ginnasi, Private Equity Leader EY-Parthenon, Italia, commenta: â??Le operazioni premiate dal DemattÃ© dimostrano come il private equity sia in grado di trasformare imprese locali in player nazionali e internazionali. Nel 2025 il 45% dei player Ã¨ rappresentato da fondi e il 48% delle operazioni Ã¨ avvenuto tramite portfolio companies: partnership solide e investimenti mirati hanno accelerato crescita, innovazione e passaggi generazionaliâ?.

Secondo lâ??EY-Parthenon Bulletin, nel 2025 i fondi di private equity e infrastrutturali hanno partecipato a 615 operazioni su target italiane, per un valore complessivo di 23,5 miliardi di euro. Non solo capitale: i fondi portano competenze strategiche, digitalizzazione e sostenibilitÃ , trasformando il private equity in una partnership di lungo periodo. â??Il private equity Ã¨ oggi una leva fondamentale

per la competitività del sistema produttivo che, oltre a fornire risorse finanziarie, porta competenze e capacità di accelerare processi di trasformazione che altrimenti richiederebbero anni. È un catalizzatore di crescita per l'economia reale», dichiara Umberto Nobile, Private Equity Leader EY Italia.

[Leggi l'articolo completo.](#)

»

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 22, 2025

Autore

redazione

default watermark